



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**  
*Segreteria Provinciale di Reggio Calabria*

Prot. Nr.179/2023/S.G./CAT. 4.0

Reggio Calabria, lì 14.04.2023

Al Sig. Questore

**OGGETTO:** Divisione Polizia Amministrativa e Sociale

Egregio Sig. Questore

La Divisione P.A.S. (Polizia Amministrativa e Sociale) rappresenta senza ombra di dubbio una delle articolazioni più importanti della Questura di Reggio Calabria, infatti le attività svolte, le finalità, i compiti e le funzioni attribuite, rendono tale ufficio un'interfaccia di primo piano della Polizia di Stato nei rapporti con l'utenza, soprattutto in questo territorio.

Tuttavia, nonostante i preziosi servizi erogati e l'efficienza sempre garantita, meriterebbe una diversa considerazione con maggiori investimenti da parte dell'Amministrazione in termini di risorse umane e materiali.

Sono infatti di sua competenza molteplici e complesse attività, quali: **le armi**, e quindi le autorizzazioni di rilascio, diniego, revoca e sospensione delle licenze, il nulla osta da diporto sportivo, la verifica dei requisiti per poligoni di tiro, giochi d'artificio. Trasporto armi ed esplosivi, licenze per collezioni di armi, i relativi contenziosi; accertamenti e seguito (revoche proposte divieto) per soggetti segnalati per reati e/o irrogazione di misure interdittive (avvisi orali, misure interdittive antimafia, misure cautelari, ecc.) nonché denunce per maltrattamenti, furti, rapine; informative alla UTG per il rilascio di porti di pistola, proposte per divieto detenzione Armi, informative per revoche DDA, nonché controdeduzioni per ricorsi gerarchici (Prefettura) e avvocatura dello Stato (TAR) gestione rubriche armi (ricezione denunce, aggiornamento della titolarità delle armi, (ricezione denunce, aggiornamento titolarità delle armi, inserimento bdd; **i passaporti**, e quindi rilasci, revoche per seguito accertamenti sui requisiti soggettivi e per le carte d'identità invalidazione all'estero; **le licenze**, il rilascio, le revoche ed i contenziosi, le licenze del Questore sui giochi e scommesse, preziosi, istituti di vigilanza, le informative ed il rilascio, le revoche licenze GPG, buttafuori e guardie venatorie; **la Squadra Amministrativa**, gestisce il sequestro di armi e le relative riconsegne, la rottamazione le notifiche dei decreti questorili e prefettizi, il controllo domiciliare delle armi, rinvenimenti ecc...., la sorvegliabilità per

l'ufficio licenze, i controlli agli istituti di vigilanza, i servizi di controllo requisiti esercizi con licenze rilasciate dal Questore (sale slot, armerie, preziosi)

Quindi un'attività complessa ed intensa, che grava su un numero ristretto di personale, ormai ridotto veramente all'essenziale. Si pensi per esempio al settore Armi, che nel biennio appena concluso ha provveduto alla digitalizzazione di tutti i procedimenti ed i fascicoli collegati.

Tale settore, a causa dei pensionamenti degli impiegati civili del Ministero dell'Interno, è ormai costituito quasi esclusivamente da personale della Polizia di Stato, ebbene detti operatori vengono sovente impiegati in servizi d'istituto, con il conseguente rallentamento dell'attività d'ufficio ed in particolare di procedimenti amministrativi che, anche per tale motivo, a volte non si concludono nei 90 giorni previsti dalla legge. Sempre sul punto ci viene segnalato che l'impiego nei servizi di O.P. del personale della D.P.A.S. non viene modulato in base al numero di operatori in forza all'ufficio, ma in base ad una regolare turnazione periodica con altri uffici che hanno un numero più cospicuo di personale.

Per quanto riguarda invece l'Ufficio Passaporti, si registra un aumento esponenziale del numero delle istanze in ingresso anche a causa della necessità di parte dell'utenza di raggiungere il Regno Unito, a seguito dell'uscita dall'Unione Europea, per motivi di studio.

Ebbene, l'organico di tale settore si avvale di n. 5 operatori, che approfondono il massimo impegno per il rilascio dei documenti nei tempi previsti dalla legge, misurandosi ogni giorno con continue acquisizioni di integrazioni di documenti per urgenze di varia natura (sanitarie, lavorative, di studio ecc...).

Anche in tal caso sarebbe auspicabile un potenziamento del personale o in alternativa un ricorso a maggiori prestazioni di lavoro straordinario così come consigliato dalla nota n. 1819 del 03.02.2023 dell'U.A.G. del Dipartimento di Pubblica Sicurezza relativamente al raggiungimento di una normalizzazione dell'intera procedura di emissione dei passaporti, anche in ragione di un monte ore davvero esiguo.

Nel comprendere che alcune delle criticità segnalate siano comuni a tanti altri uffici della Questura, si fa appello alla sua sensibilità per incoraggiare e stimolare i Dirigenti ad una maggiore programmazione e ad una progettualità che consenta di salvaguardare il funzionamento degli uffici.

Si conclude la presente, rappresentando la totale mancanza di impianti di climatizzazione, che soprattutto nei periodi estivi si rendono necessari sia per il personale, anche a causa dell'utilizzo di macchinari quali quelli di applicazione del foil fotografico che contribuiscono all'aumento del calore, sia per l'utenza che per motivi istituzionali viene ospitata negli uffici.

L'occasione è gradita, per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale  
Dott. Giuseppe De Stefano

*(Originale firmata agli atti)*